

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

AL-MINNATU LI-LLĀH

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Naẓīm al-

Ḥaqqānī. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

لَقَدْ مَنَّ اللَّهُ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ إِذْ بَعَثَ فِيهِمْ رَسُولًا مِّنْ أَنفُسِهِمْ يَتْلُو عَلَيْهِمْ آيَاتِهِ وَيُزَكِّيهِمْ
وَيُعَلِّمُهُمُ الْكِتَابَ وَالْحِكْمَةَ وَإِن كَانُوا مِن قَبْلُ لَفِي ضَلَالٍ مُّبِينٍ

“Laqad Manna Allāhu ‘Alā Al-Mu’uminīna ‘Idh Ba`atha Fīhim Rasūlāan Min ‘Anfusihim Yatlu ‘Alayhim ‘Āyātihi Wa Yuzakkīhim Wa Yu`allimuhumu Al-Kitāba Wa Al-Ḥikmata Wa ‘In Kānū Min Qablu Lafī Ḍalālin Mubīnin”, “Allah ha colmato [di grazia] i credenti, quando ha suscitato tra loro un Messaggero che recita i Suoi versetti, li purifica e insegna loro il Libro e la saggezza, mentre in precedenza erano in preda all'errore evidente.” (Corano 03:164). Ṣ adaqa Llāhu l-‘Azīm.

Il privilegio di conferire un favore appartiene ad Allāh ﷻ. Cosa significa questo? Si riferisce all'atto di dichiarare una buona azione che si è compiuta. Non è appropriato per nessuno, se non per Allāh ﷻ, dichiarare tale privilegio — cioè che una persona faccia qualcosa e poi dica: “Ho fatto questo; ti ho fatto un favore”. Questo appartiene esclusivamente ad Allāh ﷻ; è un Suo ﷻ diritto fare una buona azione e poi renderla nota. Il più grande favore è stato concesso alla gente della Mecca — coloro ai quali si rivolge questo benedetto versetto, chiamandoli ummī (illetterati), cioè persone che non sapevano né leggere né scrivere. La maggior parte delle persone di quell'epoca era così; erano ignoranti e non sapevano nulla. Allāh ﷻ mandò il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam e li elevò al livello più alto tra gli esseri umani. Per cui, è Allāh ﷻ che dona questo favore. Qualcun altro — come il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam — avrebbe potuto reclamare questo privilegio, ma, per la sua ﷻ umiltà, non lo fece mai.

Nessuno possiede la maestà e il privilegio di donare un favore come Allāh ﷻ; questo appartiene esclusivamente ad Allāh ﷻ. Allāh ﷻ possiede determinati attributi che non appartengono agli esseri umani; non è appropriato che un essere umano

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

agisca in questo modo. Per cui, ogni volta che Allāh ﷻ guida qualcuno sulla via dell'Islām e della fede, il favore proviene da Allāh ﷻ. Questo viene espresso con la frase “Al-Minnatu li-Llāh”. Il nonno di Mawlānā Shaykh Nāẓim era un calligrafo; possediamo una tavoletta della sua opera sulla quale aveva scritto “Al-Minnatu li-Llāh”. Il privilegio di conferire un favore appartiene ad Allāh ﷻ. Non è una virtù per nessun altro far pesare una buona azione su un'altra persona — dicendo: “Ho fatto questo per te, ho fatto quello per te” — o rivendicarlo.

Per questo si dice: “Non fate pesare sulle persone le buone azioni che avete compiuto”. Una persona che pretende gratitudine compie una buona azione e poi la rinfaccia a chi l'ha ricevuta, dicendo: “Ho fatto questo; ti ho fatto questo favore”. Non è una bella cosa. Se avete compiuto una buona azione, lasciate che lo sappia soltanto Allāh ﷻ; fatela per il compiacimento di Allāh ﷻ. Se pretendete gratitudine, perdetevi la ricompensa o, invece di ricevere una ricompensa centuplicata, ne ricevete soltanto una. Ma se agite diversamente, Allāh ‘Azza wa-Jalla registra per voi tutte quelle ricompense; il vostro livello viene elevato e la vostra forza spirituale accresce ulteriormente.

Quindi, una buona azione compiuta per gli altri è in realtà una grazia e un dono di Allāh ﷻ per voi. Attraverso la vostra via e per mezzo vostro, il bene è giunto agli altri, oppure è stata trasmessa una guida — qualunque sia il bene, voi siete stati il mezzo; così, sia voi sia l'altra persona avete guadagnato. Per cui, non perdetevi questo bellissimo stato — non perdiamolo, in shā'a Llāh. L'ego umano desidera vantarsi, elevarsi e apparire superiore agli altri. Queste sono malattie dell'ego. Come abbiamo detto, ci sono alcune questioni alle quali bisogna prestare attenzione. Quando si parla o si agisce, bisogna essere consapevoli e scegliere la cosa migliore da fare. Infatti, proprio come ci sono attributi che Allāh ‘Azza wa-Jalla ama, ci sono anche attributi che Egli ﷻ non ama. Siamo consapevoli di questo. Che Allāh ﷻ non permetta a nessuno di noi di deviare dalla Sua ﷻ via; che ci conceda vigilanza, per essere consapevoli di ciò che diciamo, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
08 Ottobre 2026/ 27 Rabih Al-Akhir 1448
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul